



Protocollo d'Intesa

Venerdì 13 febbraio 2026



Protocollo d'Intesa

tra

FIDAS - Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue, codice fiscale 97539320016, con sede legale in Piazza Fatebenefratelli, 2, 00186 Roma, rappresentata dal Presidente avv. Giovanni Musso (di seguito anche solo "FIDAS" o "Federazione")

e

CSVnet Ets, con sede a Roma in via Aniene, 14 CF 97299690582, rappresentato dalla Presidente Chiara Tommasini;

Premesso

che FIDAS Nazionale:

- è una **federazione di secondo livello**, senza scopo di lucro, che **coordina e rappresenta** le associazioni di donatori di sangue aderenti operanti sul territorio nazionale, promuovendo attività finalizzate **all'educazione, alla sensibilizzazione e alla promozione della donazione volontaria, gratuita, periodica, anonima e responsabile del sangue e dei suoi componenti**;
- così come enunciato nello Statuto associativo, per il raggiungimento dei fini istituzionali svolge anche attività come:
 1. tutela della salute;
 2. educazione a corretti stili di vita;
- partecipa ad attività organizzative e di miglioramento della donazione del sangue richieste dagli organi dirigenziali delle Strutture Trasfusionali per fini istituzionali comunali e regionali;
- per il perseguimento dei propri obiettivi, attraverso l'attività dei volontari delle associazioni federate:
 - promuove le proprie finalità istituzionali nelle scuole di primo e secondo grado e nelle università;
 - interviene con i propri volontari ad iniziative proposte dagli organi comunali e/o regionali;
 - promuove ed incoraggia iniziative atte a sviluppare senso civico e solidaristico;
 - appoggia e organizza eventi atti a sensibilizzare la popolazione ad una maggiore attenzione verso le fragilità ed a limitarne i disagi trasfusionali creando momenti di approfondimento affinché la salute sia un obiettivo da perseguire dall'intera collettività con azioni comuni organizzate e coordinate;

Premesso altresì che

CSVnet esercita le funzioni connesse alla qualifica di rete associativa svolgendo le attività previste dal proprio statuto a favore degli enti di terzo settore accreditati come CSV, suoi associati diretti. Nei confronti degli enti di terzo settore suoi associati indiretti, soci dei singoli CSV, CSVnet non esercita le funzioni di coordinamento, tutela e rappresentanza mentre esercita quelle di promozione e supporto per tramite dei rispettivi CSV di riferimento. Gli enti di terzo settore che costituiscono la base associativa dei CSV Soci, partecipano a CSVnet mediante il CSV Socio al quale aderiscono, nelle forme stabilite da quest'ultimo nell'ambito della propria autonomia (preambolo dello Statuto di CSVnet, comma 7)

Ogni CSV è espressione di una base sociale particolarmente rappresentativa del proprio territorio. Le migliaia di organizzazioni di volontariato e, più in generale, di enti di terzo settore che sono associati ai singoli CSV si differenziano tra loro per natura giuridica, settore di intervento, dimensione operativa ma trovano unità e comune appartenenza nell'esercizio delle responsabilità che attengono alla promozione del volontariato identificato nell'attività personale, libera, spontanea, gratuita, solidale che ha una sua naturale espressione nella dimensione associativa. In considerazione della natura dei CSV, è condizione ordinaria la circostanza che enti di terzo settore associati ai CSV siano contemporaneamente - e spesso antecedentemente - associati anche ad altre reti associative nell'ambito delle quali la loro identità ed il loro profilo gestionale assumono pregnanti caratterizzazioni. Tale appartenenza è considerata primaria e ad essa è riconosciuta particolare attenzione e tutela (preambolo dello Statuto di CSVnet, commi 4 e 5).

In questo contesto, sin dalla loro costituzione, sono diverse le affiliate della rete FIDAS ad essere socie dei CSV dei loro rispettivi territori, godendo quindi di tutti i diritti previsto per i soci, ivi compresi elettorato attivo e passivo.

CSVnet e la rete dei CSV hanno sviluppato e integrato differenti modalità e strategie per promuovere e sostenere il volontariato, dotandosi progressivamente di strutture organizzative incentrate sulla relazione stretta con gli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) e in particolare delle organizzazioni di volontariato, sempre più come partner che utenti e sulla possibilità di accogliere le domande suscitandone anche di nuove, in un percorso di cambiamento, per promuoverne.

Si concorda e stipula quanto segue

art. 1 - Finalità

soggetti firmatari instaurano un rapporto di collaborazione volto alla promozione del volontariato e al sostegno della collaborazione per:

- ✓ Promuovere e sostenere i valori e la cultura del Volontariato e della "cittadinanza attiva e solidale"
- ✓ Sostenere e incentivare la partecipazione attiva di persone ed enti a progetti ed enti dei territori;
- ✓ Promuovere iniziative formative, di ricerca e di aggiornamento rivolte a cittadini e realtà e istituzioni pubbliche o private;
- ✓ Favorire, nelle rispettive autonomie e specifiche competenze, il dialogo degli ETS con gli enti pubblici;
- ✓ Incentivare e sostenere processi di ricambio generazionale;
- ✓ Favorire le sinergie tra gli enti, favorendo la creazione di sistemi, valorizzando le storie e le esperienze in essere.



art. 2 - Coordinamento e informativa tra le parti

Entrambe le parti si impegnano a:

- ✓ a) Promuovere il presente accordo presso le sedi dei relativi livelli associativi;
- ✓ b) Avviare una cabina di regia per l'analisi dei bisogni e la progettazione di eventuali azioni operative a vantaggio di entrambi gli enti e delle proprie reti.

Le attività oggetto del presente protocollo di intesa sono da intendersi gratuite per entrambi i soggetti, fatti salvi ulteriori oneri inerenti nuove progettazioni ad integrazione del presente protocollo. Tali eventuali progettazioni dovranno essere concordate di concerto tra le parti tramite documentazione progettuale. Le attività svolte tra i soggetti firmatari del presente accordo devono altresì essere concordate di concerto tra le parti tramite le seguenti modalità: costituzione di un gruppo di lavoro che si riunirà almeno una volta l'anno per la definizione delle linee politiche di indirizzo e l'attuazione di quanto concordato.

art. 3 - Progettazioni e partecipazione a bandi

Entrambe le parti si impegnano ad avviare progettazioni comuni in presenza di azioni di reciproco vantaggio e interesse per il sostegno e la promozione del volontariato e a non avviare progettazioni concorrenziali tra di loro. In ogni caso è fatto salvo il rispetto delle limitazioni alla partecipazione a bandi qualora stabilite dalla legge

art. 4 - Attività

FIDAS, attraverso le Federate territoriali, garantisce la collaborazione sui territori per le attività progettuali e di partenariato, promossi dai CSV, qualora di comune interesse tra le parti. CSVnet fornisce supporto a FIDAS nella sua azione come Rete, nelle modalità di cui al precedente art. 2. CSVnet e i CSV danno informativa a FIDAS o ai livelli territoriali di competenza, qualora i soci territoriali di FIDAS richiedano attività dei propri associati, al fine di verificare se l'attività richiesta sia di competenza e/o prevista in capo al livello di FIDAS individuato nell'assetto organizzativo di FIDAS stesso. Le parti condividono con cadenza periodica annuale (o altro termine) le attività di stretta ed esclusiva competenza di FIDAS e dei suoi livelli

art. 5 - Autocontrollo

FIDAS non svolge l'attività di autocontrollo nella sua qualità di rete associativa nazionale nei confronti delle proprie associate. I CSV possono svolgere l'attività di autocontrollo nei confronti dei propri soci ai sensi dell'art. 93 CTS. CSVnet svolge la propria attività di controllo nelle modalità prevista dal proprio statuto nei confronti dei CSV.

art. 6 - Durata

Il presente accordo, con efficacia immediata, ha durata di 3 anni sino al 31/12/2028. Le parti decideranno entro un mese prima della scadenza se rinnovare il presente accordo e i suoi contenuti attraverso formale dichiarazione.

art. 7 - Privacy

Entrambe le parti si impegnano a ottemperare ad ogni necessario adempimento in materia di privacy come da DGPR 2016/679, inoltre si impegnano a non diffondere e condividere i dati eventualmente ricevuti nell'applicazione del presente protocollo di intesa o delle sue eventuali integrazioni progettuali.

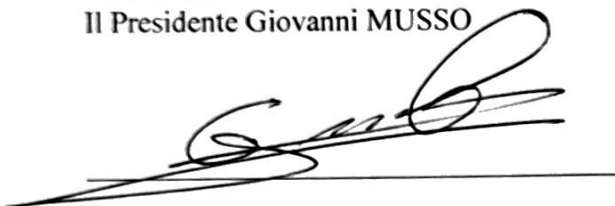


art. 8 - Controversie

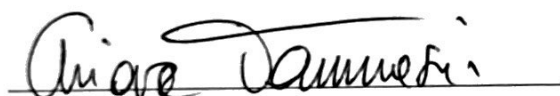
Ogni controversia nascente dal presente protocollo di intesa dovrà essere preliminarmente oggetto di un tentativo di conciliazione tra le parti. Qualora il tentativo fallisca ci si atterrà alle decisioni prese dal Foro competente (intendendosi quello di Roma).

Letto e sottoscritto,
Roma 13/02/2026

Per FIDAS
Il Presidente Giovanni MUSSO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Musso', written over a horizontal line.

Per CSVnet
La Presidente Chiara Tommasini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Chiara Tommasini', written over a horizontal line.